

## ALLEGATO

Gli allegati I e III del regolamento (CE) n. 999/2001 sono così modificati:

1. nell'allegato I, al punto 2 si aggiungono le seguenti voci:

- «o) "cervidi di allevamento e in cattività": animali della famiglia *Cervidae* tenuti dall'uomo in un territorio chiuso;
- p) "cervidi selvatici": animali della famiglia *Cervidae* non tenuti dall'uomo;
- q) "cervidi semi addomesticati": animali della famiglia *Cervidae* tenuti dall'uomo, ma non in un territorio chiuso.»;

2. l'allegato III è così modificato:

a) al capitolo A, la parte III è sostituita dalla seguente:

«III. SORVEGLIANZA DEI CERVIDI

**A. Programma triennale di sorveglianza della sindrome del dimagrimento cronico (CWD)**

1. Informazioni generali

1.1. Gli Stati membri in cui è presente una popolazione di alci e/o renne selvatici e/o di allevamento e/o semi addomesticati (Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Polonia e Svezia) svolgono un programma triennale di sorveglianza della CWD nei cervidi, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020. I test per la TSE effettuati ai fini di tale programma di sorveglianza vengono eseguiti tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2020, ma il prelievo di campioni ai fini del programma può iniziare nel 2017.

1.2. Il programma triennale di sorveglianza della CWD interessa le seguenti specie di cervidi:

- renna della tundra asiatico-europea (*Rangifer tarandus tarandus*),
- renna selvatica finlandese (*Rangifer tarandus fennicus*);
- alce (*Alces alces*),
- capriolo (*Capreolus capreolus*),
- cervo dalla coda bianca (*Odocoileus virginianus*),
- cervo nobile (*Cervus elaphus*).

1.3. In deroga al punto 1.2, uno Stato membro, sulla base di una valutazione del rischio documentata trasmessa alla Commissione europea, può selezionare per il programma triennale di sorveglianza della CWD un sottoinsieme delle specie elencate in tale punto.

2. Modalità del campionamento

2.1. Gli Stati membri di cui al punto 1.1 identificano unità di campionamento primarie (UCP), che coprono tutti i territori in cui sono presenti popolazioni di cervidi, utilizzando almeno gli elementi seguenti:

- a) per i cervidi di allevamento e in cattività, ogni azienda e ogni struttura in cui i cervidi sono tenuti in un territorio chiuso è considerata una UCP;
- b) per i cervidi semi addomesticati, la UCP è definita geograficamente sulla base dei seguenti criteri:
  - i) le aree in cui gli animali selvatici e semi addomesticati di una specie interessata dal programma di sorveglianza si radunano almeno in un determinato periodo dell'anno;

